



CORSA IN MONTAGNA Dopo quello delle presenze, polverizzati anche i primati cronometrici nella suggestiva kermesse

# Valtartano, terra di record e di skyrunner

Il temibile duo Gotti-Bonfanti e le valtelinesi Rossi e Bottà sono davvero imprevedibili al 5° Rally Estivo

CLASSIFICA E COMMENTI

## Per Zanaboni e Bonetti una delusione d'argento

**VALTARTANO** (ma.tor.) Il Primo Trofeo Crazy Idea ha lasciato il segno. A conferma di una manifestazione in continua crescita la kermesse a coppie di corsa in montagna tra Val Lunga e Val Corta ha abbattuto qualsiasi record.

«Alla partenza davvo per favoriti Zanaboni e Bonetti e, sinceramente batterli non è stato facile - ha esordito al traguardo un euforico Fabio Bonfanti -. Io e Paolo Abbiamo fatto una gran gara. Li abbiamo contenuti in salita e poi nella discesa ci siamo calati tutta. E' stata tirata sino alla fine e il fatto che entrambi siamo scesi sotto il precedente record la dice lunga».

Meno contento della propria prova il sondalino Massimiliano Zanaboni: «Abbiamo sbagliato tattica. Avremmo dovuto spingere di più sia in salita che sul collinare in quota. Quando in bocchetta mi sono girato e li ho visti a 1' e 30" ho capito che sul tratto di discesa tecnica ci avrebbero passati e così è stato».

Terza piazza di giornata per il dominatore delle prime due prove tricolori Fsa Fulvio Dapit: «In cima alla salita eravamo ancora vicini alle coppie di testa, ma Carlo non ne aveva per provare ad andare a prenderli e abbiamo preferito limitare i danni. Visto il livello della competizione essere giunti terzi è comunque un ottimo piazzamento».

Tirando un bilancio in corsa il direttore gara Stefano Spini non avrebbe potuto chiedere di meglio all'edizione 2007: «Sinceramente pensavamo che numeri e livello si fossero assestati, ma ieri abbiamo davvero fatto il botto. Ciò ci premia per tutto l'impegno che abbiamo messo nell'organizzare questa manifestazione». Nel ringraziare i numerosi volontari, Spini ci ha pure regalato una clamorosa anteprima: «Abbiamo un tracciato collaudato, ma l'anno prossimo lo modificheremo per includere pure i tre laghi di Porcile. Ciò renderà la gara ancora più bella e suggestiva».

**Rally Estivo Val Tartano.** 1. Fabio Bonfanti e Paolo Gotti 1h55'01"; 2. Massimiliano Zanaboni - Maurizio Bonetti 156'06"; 3. Fulvio Dapit - Carlo Ratti 2h00'24"; 4. Carlo Bellati - Fausto Rizzi 2h01'30"; 5. Giovanni Tacchini - Fabio Ruga 2h01'55"; 6. Giovanni Gianola - Venanzio Compagnoni 2h02'17"; 7. Emanuele Miotti - Stefano Lanzani 2h04'45"; 8. Fabrizio Triulzi - Enrico Benedetti 2h05'36"; 9. Dario Songini - Francesco Della Torre 2h05'46"; 10. Michele Penone - Ivan Gerna 2h06'26"; 11. Massimiliano Rocca - Francantonio Bellotti; 12. Renato Gusmeroli - Egidio Gusmeroli; 13. Enrico Gianoncelli - Maurizio Nobili; 14. Dino Sala Stefano Rossatti; 15. Paolo Rinaldi - Daniele Gritti; 16. Tiziano Gotti - Abramo Beretto; 17. Taddeo Bertoldini - Fausto Lizzoli; 18. Fabio Sassella - Cristian Pizzatti; 19. Erik Gianola - Lorenzo Vittori; 20. Maurizio Bellati - Gerolamo Fazzini. Donne: 1. Sabina Bottà - Raffaella Rossi 2h36'43"; 2. Annalisa Ongania - Alessandra Valgò; 3. Silvia Cuminetti - Elena Sala.

## I PROTAGONISTI



In alto Gotti e Bonfanti, trionfatori nel maschile davanti a Zanaboni e Bonetti (foto in basso a sinistra). A destra infine Sabina Bottà, vincitrice nella competizione femminile insieme a Sabrina Rossi.

**VALTARTANO** Tartano è terra di skyrunner. La 5ª edizione del Rally Estivo, verrà infatti ricordata per la doppia vittoria dei corridori del cielo su quelli della corsa in montagna. Il primo record, quello partenti, è caduto in mattinata con ben 131 coppie ai nastri di partenza. Poi, a polverizzare quello maschile e femminile ci hanno invece pensato gli orobici Paolo Gotti - Fabio Bonfanti (1h55'01") e le valtelinesi Sabina Rossi - Sabina Bottà (2h36'43"). Primati sensazionali, resi possibili da una gara tirata e da condizioni meteo e percorso ottimali.

Sul primo tratto di falso piano sino ad Arale il gruppo di testa era compatto. Le prime schermaglie si sono avute sull'ascesa verso le casere di Porcile e sul conseguente strappo che porta alla Croce di Tartano e al GPM di Cima Lemma. Qui, sfruttando le proprie doti di scalatori, le due stelle dell'Atletica Valli Bergamasche Leffe, il valtelinese Zanaboni e Bonetti, hanno provato a fare la differenza. In scia ai battistrada si sono messi i camosci orobici e l'inedito binomio Carlo Ratti - Fulvio Dapit. In corsa per un posto sul podio pure Giovanni Tacchini - Fabio Ruga. Più attardati, ma in costante ripresa, i premanesi Fausto Rizzi - Carlo Bellati. Al femminile prime in cima Lemma sono invece giunte Alessandra Valgò e Annalisa Ongania.

La bagarre, sia nella gara maschile che in quella in rosa, è proseguita nei saliscendi in quota. Il punto

di svolta sull'ultimo strappo in bocchetta di Sona. Il margine di Zanaboni e Bonetti è subito parso esiguo. Per spuntarla su discesi di livello come Gotti - Bonfanti, 1'30" non poteva bastare. Nel primo tratto della discesa tecnica in Val Borgia gli orobici hanno messo la freccia e cominciato la cavalcata trionfale verso il tripudio di piazza a Tartano. Argento e crono sotto il precedente record pure per Zanaboni & Bonetti. Il terzo posto è invece andato a Dapit - Ratti. A seguire, nella top ten di giornata Fausto Rizzi - Carlo Bellati, Giovanni Tacchini - Fabio Ruga, Giovanni Gianola

- Venanzio Compagnoni, Emanuele Miotti - Stefano Lanzani, Fabrizio Triulzi - Enrico Benedetti, Dario Songini - Francesco Della Torre e Michele Penone - Ivan Gerna.

Spettacolo pure nella prova femminile. Dopo avere messo le fuggitive nel mirino, la premiata ditta Bottà & Rossi ha sciorinato una discesa con i fiocchi. Il sorpasso, anche per loro, a Sona. Passata la finish line, lo stupore per un crono di assoluto valore era evidente: «Sono due mesi che corro e me l'avessero chiesto non avrei mai creduto di fare una simile prestazione - ci ha confessato la morbegnese Bottà -. Quando all'inizio della discesa ho visto il duo di testa in difficoltà ho pensato che era giusto provare a vincere. Abbiamo osato e ci è andata decisamente bene. La gara è bellissima. L'avevo provata, ma correte con questo tifo è tutt'altra cosa».

Maurizio Torri

## SUPERTRIAL



## Lenzi trionfa nella Due Giorni

**PIATEDA** (g.v.) Tutto come previsto alla Due Giorni di Supertrial sui pendii sopra Piateda. A farla da padroni infatti sono stati i tre piloti internazionali «ospiti d'onore» della kermesse. La vittoria alla fine è andata a Fabio Lenzi, che ha preceduto l'altro fuoriclasse della specialità Diego Bosis; terzo il giapponese Ogawa Tsuyoshi. Anche la seconda giornata di gare è stata un successo, grazie anche al contributo dei piccoli entusiasti piloti in erba del minitrial. Domani su queste pagine foto, classifiche e commenti dei protagonisti di questa appassionante Due Giorni.



Una fase della gara

MTB Valtelinesi e team Lombardia protagonisti nella gara di Coppa Italia esordienti e allievi organizzata in Valmalenco dall'Alpin Bike

# Della Morte e Samparisi tengono alto l'onore lombardo

**CHIESA IN VALMALENCO** Una delle edizioni più belle fra quelle organizzate finora la gara nazionale di mountain bike griffata Alpin Bike Edilbi in Valmalenco e valida quale terza prova della Coppa Italia di cross country riservata alle categorie esordienti e allievi. Una gustosa anteprima del campionato italiano che si correrà domenica a Rovereto e che dopo la gara di ieri in Valmalenco fa lievitare le speranze di strappare almeno un piazzamento a podio per quel che riguarda i valtelinesi: «E' stata una bellissima giornata di festa ed il ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno dato una mano, ai volontari che sono al lavoro da settimane, agli enti ed agli sponsor senza i quali nulla sarebbe possibile - ha affermato Stefano Scherini, patron dell'Alpin Bike Edilbi Sandro e selezionatore della rappresentativa lombarda per questo importante circuito nazionale -, ringrazio pure i ragazzi per l'impegno profuso che ci ha permesso di classificarci in seconda posizione alle spalle di Bolzano con una citazione particolare per Lorenzo Samparisi e Veronica Della Morte».

Nella categoria esordienti maschile è stata davvero splendida la prestazione di Lorenzo Samparisi (Tirano Velo), terzo all'arrivo. Nei primi dieci all'arrivo Tommaso Caneva (Talamona Sport Team) e il locale Fabio Bergomi (Alpin Bike Edilbi) rispettivamente 9° e 10° seguiti a brevissima distanza da Daniele De Maron (Grosio Cecini Sport)

e Davide Bardea (Alpin Bike Edilbi).

Nella esordienti femminile Veronica Della Morte (Tirano Velo) ha confermato i progressi dimostrati in questo inizio di stagione cogliendo una fantastica terza posizione assoluta. Bene anche Jessica Bormolini (olivigno Bike) sesta. Nessuna valtelinese al via tra le allievi femminili nell'attesa gara maschile la vittoria è andata al friulano Luca Braidot dopo un appassionante testa a testa risolto a suo favore con il trentino Gerhard Kerschbaumer. Sesto all'arrivo e migliore tra i lombardi al via Gabriele Angelini (Gewiss Bianchi). Fuori causa per una foratura Nicolas Samparisi (Tirano Velo), attardato all'arrivo Cesare Fognini (Talamona Sport Team) a causa dei postumi di una caduta nella giornata di sabato: «Il secondo posto è un risultato che va benissimo anche se c'erano tutte le premesse per avvicinarci ulteriormente a Bolzano - ha aggiunto Scherini - correndo in casa c'è stata sicuramente un po' di emozione ma alla fine è arrivato questo risultato importante nella prova che fra le tre già corse è stata quella con il maggior numero di partenti».

Nella classifica generale riservata alle rappresentative regionali ha vinto il Comitato provinciale di Bolzano con 226 punti, seconda la Lombardia con 174 punti mentre in terza posizione troviamo il Friuli Venezia Giulia nettamente staccato con 97 punti.

Andrea Ciapani

## IN VALMALENCO



Alcuni momenti dell'appassionante giornata malenco di mtb. Qui sopra Lorenzo Samparisi (Foto Gianatti)

## LE CLASSIFICHE

### Bolzano ancora prima, dietro gli Scherini boys

**CHIESA** (an.cia) Nella classifica riservata alle rappresentative il Comitato provinciale di Bolzano ha preceduto la Lombardia che così consolida la seconda posizione in classifica generale ed il Friuli Venezia Giulia. L'importante circuito nazionale di concluderà il 5 agosto con la quarta ed ultima prova a Roccaraso. Nelle classifiche finali di ogni singola categoria oltre ai valtelinesi che hanno corso la maglia della rappresentativa lombarda figurano i nomi di altri ragazzi della nostra provincia che non hanno voluto mancare in Valmalenco.

**LE CLASSIFICHE - DONNE ESORDIENTI:** 1) Julia Innerhofer (Cp Bolzano); 2) Martina Fumagalli (Lombardia); 3) Veronica Della Morte (Lombardia); 4) Katja Schuster; 5) Alessia Bulleri (Toscana); 6) Jessica Bormolini (Lombardia); 7) Julia Maria Holzer (Cp Bolzano); 8) Sara De Leo (Valle d'Aosta); 9) Giulia Gasparino (Piemonte); ... 12) Arianna Cusini (Tirano Velo); 14) Lisa Fognini (Lombardia); 15) Miriam Martini (Tirano Velo); 21) Sara Giulia Chiapparini (Tirano Velo).

**MASCHILE ESORDIENTI:** 1) Fabian Schnarf (Cp Bolzano); 2) Roman Hellweger (Cp Bolzano); 3) Lorenzo Samparisi (Lombardia); 4) Matteo Cassoni (Marche); 5) Nicolò Panizza (Cp Bolzano); 6) Marco De Col (Veneto); 7) Denis Milic (Friuli Venezia Giulia); 8) Maximilian Alber (Cp Bolzano); 9) Tommaso Caneva (Lombardia); 10) Fabio Bergomi (Lombardia); 11) Daniele De Maron (Grosio Cecini Sport); 12) Davide Bardea (Lombardia); ... 20) Luca Bellesini (Tirano Velo); 23) Domenico Capetti (Tirano Velo); 28) Samuele Vairetti (Talamona Sport Team); 32) Gabriele Bonomi Borseggia (Alpin Bike Edilbi); 50) Saverio Fabiani (Talamona Sport Team); 60) Rudy Biancotti (Livigno Bike).

**ALLIEVI FEMMINILE:** 1) Michela Battaglia (Sicilia); 2) Elisabeth Reider (Cp Bolzano); 3) Francesca Campanari (Marche); 4) Michael Innerhofer (Cp Bolzano); 5) Elena Spadaccia (Lazio); 6) Lisa Napoletano (Friuli Venezia Giulia); 7) Lisa Bergamin (Veneto); 8) Paola Garigliet Brachetto (Piemonte); 9) Marta Pastore (Piemonte); 10) Chiara Pastore (Gebis Sistemi).

**ALLIEVI MASCHILE:** 1) Luca Braidot (Friuli Venezia Giulia); 2) Gerhard Kerschbaumer (Cp Bolzano); 3) Daniele Braidot (Friuli Venezia Giulia); 4) Rosario D'Agostino (Sicilia); 5) Michael Pesse (Valle d'Aosta); 6) Gabriele Angelini (Lombardia); 7) Danny Lunato (Piemonte); 8) Giuseppe Scorfani (Sicilia); 9) Simon Werner (Cp Bolzano); 10) Valentin Von Klebsberg (Cp Bolzano); ... 11) Matteo Baggi (Lombardia); 15) Giacomo Conetti (Lombardia); 18) Andrea Cecini (Alpin Bike Edilbi); 24) Federico Salvagni (Alpin Bike).

**BOCCE** Il duo Ubm batte in finale Borla e Tonelli e conquista il Trofeo Coppa, prima gara ufficiale sulle corsie appena realizzate dalla boccifila

# Al «varo» dei nuovi campi di Dazio lo champagne lo portano Adoni e Manzoni



Angelo Manzoni (Foto archivio)

**DAZIO** Finalmente inaugurati i nuovi campi in sintetico della boccifila Dazio in occasione della seconda gara promossa quest'anno, il trofeo Piero Coppa a.m. per coppia. Il duo in bianco celeste dell'Ubm Morbegnesi composto da Nicola Adoni ed Angelo Manzoni, già vincitori a marzo nel trofeo Ubm ed a maggio del trofeo Ma.r.i. di Talamona, oltre al tris sono i primi a mettere la firma sui rinnovati e moderni giochi sulla culmen di Dazio.

Ed in questa kermesse serale della terza settimana di giugno nuovamente in gran spolvero i tessarati del sodalizio in rosso della Vanini di Morbegno che ottengono secondo e quarto posto. Infatti i boccisti alla corte del presidente Renato Ber-

nasconi brillano con i rinati Alfredo Borla e Giuseppe Tonelli, posto d'onore, mentre al quarto posto ecco il baby Luca questa volta assieme al più navigato socio Fabio Sottocornola.

A rompere le uova nel paniere alla società di Morbegno il bronzo per i regoledesi Venanzio Faumiatti e Giovanni Vairetti della Vignarola. Un plauso merita l'inedita formazione del club promotore formata da Davide Cerri-Danilo Scala, quinti, come pure le due coppie della boccifila Sorichese al settimo ed ottavo posto.

Il penultimo appuntamento a coppia dell'annata 2006/07 ha visto in corsia undici battterie, due di categoria A tre di B e sei C/D. In sede, purtroppo, ol-

tre al ritardo nella realizzazione dei campi sintetici ci a messo lo zampino anche la pioggia e pertanto tutta la fase di qualificazione si è svolta altrove. I due gironi di A sono stati vinti da due tandem dell'Ubm, uno con N. Adoni-Manzoni, l'altro con i fratelli Marco ed Oscar Adoni. In B il visto è per la coppia di casa con Dell'Ocascaia, per i rossi della Vanini Della Nave-Sottocornola e Fumiatti-Vairetti. In C/D avanti due accoppiate del club dei gilerini di Sorico, due dei daziesi ed una a testa per Bionzoni e Vanini. I tre recuperi favoriscono Borla-Tonelli opposti a Cusini-Gasparini, Scala-Cerri nel derby del team organizzatore opposti a Macchi-Poletti ed infine passaggio di Sottocornola

e compagno di fronte a Dell'Ocascaia assenti in quanto ai campionati italiani di Brescia (si sono imposti nel loro giro, complimenti).

La parata finale, dopo tante peripezie per la pioggia e ritardo di realizzazione, nei nuovi campi. Senza disputare i quarti passano Borla e socio (assenti gli Adoni) e nelle altre tre sfide nessuna sorpresa con accesso in semifinale di N. Adoni-Manzoni, Della Nave-Sottocornola e D. Cerri-Scala. In questa delicata fase che porta all'ultimo incontro nel confronto tutto in rosso, boccifila Vanini, exploit di Tonelli-Borla 12-11 ai compagni Della Nave-Sottocornola mentre passeggia Manzoni e socio opposti a Vairetti e compagno, 12-3. La finalissima

seguita dal solito gran pubblico e sul nuovo sintetico, incognita per tutti, ha offerto giocate spettacolari da una parte e dall'altra con l'aggiunta di un match tirato. Per 12-9 successo dei portacolori dell'Ubm nei confronti dei cugini della Vanini, tutti e quattro i protagonisti hanno dato il meglio di loro stessi.

**Classifica trofeo Piero Coppa a.m.:** 1° Nicola Adoni-Angelo Manzoni (Ubm), 2° Alfredo Borla-Giuseppe Tonelli (Vanini), 3° Venanzio Fumiatti-Giovanni Vairetti (Vignarola), 4° Luca Della Nave-Fabio Sottocornola (Vanini), 5° Davide Cerri-Danilo Scala (Dazio), 6° Marco Adoni-Oscar Adoni (Ubm), 7° Emilio Scinetti-Italo Scinetti (Sorichese), 8° Manuel Forcari-Marco Vanoli.

Antonio Rivolta